

## Eccellenza La concomitanza penalizza i rossoblù, in campo senza tifosi Il Todi o la Corsa all'Anello: Narnese divisa



NARNI - Doveva essere un pomeriggio di grande festa per la Narnese, giunta a sorpresa nei play off. Invece a Narni regna l'amarrezza. E il perché è facile da spiegare. Il match della verità tra l'undici rossoblù e il Todi si giocherà domenica prossima alle ore 16 al San Paolo di Narni Scalo, proprio in concomitanza con l'evento più importante per Narni e i narnesi: la Corsa all'Anello. "Trovo l'atteggiamento del Todi, che ha rifiutato l'anticipo, privo di sensibilità. - dichiara Danilo Valenti, vice presidente rossoblù - Questa decisione offende una comunità intera costretta a scegliere tra la Narnese e la Corsa all'Anello. E' come se il Foligno o il Gubbio dovessero giocarsi il futuro in contemporanea con la Giostra della Quintana o con la Corsa dei Ceri: assurdo e improponibile!". Nessun margine? "Ritengo di sì, abbiamo parlato



Trippini, allenatore dei rossoblù

tra società, si sono parlati di due sindaci: nulla, il Todi non ne vuole sapere". Un caso senza precedenti che priverà la Narnese della stragrande maggioranza dei propri tifosi, impegnati a vario titolo nei terzi (scuderie, taverne e corteo). A ciò va aggiunto che dalle 15 in punto il traffico da Narni verso Terni e quindi lo Scalo sarà chiuso e che i parcheggi di Narni Scalo saranno occupati dalle auto di chi andrà allo stadio (sono previsti per l'occasione oltre 4000 spettatori per la Corsa). La sensazione che lascia questa vicenda è senza alcun dubbio sgradevole e fa capire, una volta di più, come sia caduto in basso il mondo del calcio dove ognuno per ottenere il risultato è pronto ad usare ogni mezzo. Mancanza di sportività o di fair play: ognuno può avere la sua idea. Sta di fatto che in questa vicenda a perdere è lo sport. In città

si respira un'aria pesante, c'è anche chi vorrebbe che la società prendesse una decisione clamorosa: addirittura ritirarsi dai play off. Vedremo gli sviluppi. Intanto il tecnico Otello Trippini dopo aver richiamato in fetta e in furia i suoi uomini sta lavorando con serenità: "La squadra è libera mentalmente e in una forma fisica strepitosa. - dichiara un combattivo Moreno Gubbio, presidente rossoblù - I ragazzi e il mister hanno una gran voglia di rifarsi da quel 4-2 in una partita che non ci permisero di giocare (Narnese in dieci per 80 minuti ndr)". Sentimenti di rivalta sportiva. Il tutto nel giorno dell'addio ad Adriano Garofoli (ieri pomeriggio il funerale), un imprenditore lungimirante ma anche un uomo di sport che avrebbe faticato a capire quello che sta accadendo.

Fabrizio Chiani

**Mercato** Il Castelrigone vuole trattenere Menchinella. Idea Belli per il Bevagna

## Il Bastia in pressing su Fratini

*Cocciari piace all'Orvietana, Burzigotti ha scelto Anghiari*

Gianluca Zinci

PERUGIA - C'è anche Fabrizio Fratini fra i papabili per la panchina del Bastia. Malgrado lo stato maggiore bastiolo continui a ripetere che le questioni a riguardo della conduzione tecnica saranno affrontate solo dopo i play off, il diesse Danilo Moroni ha presentato un bel ventaglio di nomi al presidente Bartolucci. Fratini lavora bene coi giovani ed è stato sondato dai dirigenti biancorossi. Massimo Cocciari sembra destinato alla panchina proprio dell'Orvietana, anche se nella Città della Rupe circolano anche i nomi di Maurizio Raggi, quest'anno al Cynthia e Carmelo Genovasi. La pista Schenardi si è raffreddata considerato che Del Frate, che aveva individuato per il dopo Fratini il tecnico del Deruta, lascerà Orvieto. A questo punto Del Frate spera che Schenardi resti a Deruta e che gli faccia strada per un suo approdo nella città della maiolica. Del Frate piace a Pastorelli, pochissimo ad Aglini. A Todi Valde Aisa ha già dato un imput importante: ridurre i costi e quindi qualche taglio dovrà essere fatto. Aisa e Montori hanno chiesto al sindaco Ruggiano un supporto concreto: trovare soggetti imprenditoriali da avvicinare alla gestione e alla conduzione del Todi. Aisa è disposto da anni ad un'apertura con la città, ma Todi si è sempre mostrata fredda e apatica per un impegno economico per sostenere una squadra che quest'anno sta facendo benissimo e che parte in questi play off come favorita. A Castel Rigone



Panchine calde In alto Cocciari, finito nel mirino dell'Orvietana. Sopra il tecnico Burzigotti

si spera di vincere la Coppa mercoledì prossimo, e poi si tracceranno le linee future. Federico Nofri e

Luca Quarta resteranno regolarmente al proprio posto, anche se è probabile che nello staff organizzati-

vo ci sia un ampliamento per migliorare gli assetti in un campionato come la D. Primo obiettivo trattenere il mediano Menchinella, che Quarta intende riscattare su mandato del presidente Cucinelli dal Foligno. A Bevagna nella lista dei papabili alla panchina si è aggiunto il nome anche di Massimiliano Belli che quest'anno aveva iniziato la stagione nel Bastardo. A Semonte nei prossimi giorni è prevista una riunione, dopo il 15 maggio, per iniziare a tracciare il futuro. Sauro Notari non tornerà indietro. Nel consiglio occorrerà studiare soluzioni alternative, ma nella frazione eugubina c'è un certo alone di preoccupazione.

Pretola e Pontevalleceppi stanno studiando una possibile fusione, e potrebbe essere i due club perugini uniti ad acquisire il titolo sportivo della Grifoponte, che si andrà a fondere col Torgiano. Saverio Burzigotti alla fine ha scelto Anghiari con la Baldaccio Bruni in corsa per gli spareggi nazionali di serie D. Ad Anghiari l'ex tecnico della Tiberis potrebbe portarsi un paio di giocatori: Stefano Crispolti e il portiere del Trestina Nicola Cecagnoli. A San Venanzo il ds Cerquaglia ha capito che Ettore Turchi sarà uno dei tecnici più appetiti e per questo si cercherà di arrivare ad una conferma già dalla settimana prossima durante i play off, anche perché il nome di Turchi è stato accostato anche alla panchina del Massa Martana. Se grazie ai play off il Collepepe centrasse la Prima, il nome del nuovo tecnico sarebbe Valentini.

### Eccellenza Lanciata la sfida



Massimo Mercuri, esperto ceccchino del Trestina

## Un Trestina carico "Avanti senza paura"

TRESTINA - La finale di domenica a Ponte San Giovanni vinta dal Group Castello e l'accesso in serie D tramite la Coppa del Castelrigone, ha scombuscolato le previsioni sulla prossima corsa play off di Todi, Bastia, Trestina e Narnese. Al riguardo il presidente bianconero Leonardo Bambini afferma: "Prima di tutto faccio i miei complimenti al Group e al Castelrigone per avere conquistato la D. Trattasi

carcele alla pari con tutti, puntando alla vittoria finale. Domenica al Casini la prima partita con il Bastia e dopo la gara di ritorno si vedrà. Colgo l'occasione per comunicare che verranno anticipate a domani le finali del Memorial Casini per le categorie Piccoli Amici e Pulcini, mentre domenica dopo la gara Trestina-Bastia le finali della categoria Esordienti". Per quanto riguarda le prossime sfi-

**Bambini:**  
"Puntiamo alla vittoria"  
**Mercuri:** "Ora dipende da noi"

di due organici tecnici e societari che hanno meritato tale importante epilogo. Per quanto riguarda la nuova griglia play off a cui si è aggiunta la Narnese,

de play off, i giocatori Marco Tellini e Massimo Mercuri sono sulla stessa lunghezza d'onda: "Per noi non cambia niente perché l'obiettivo è sempre il

l'unico rammarico è stato quello che fino a questi ultimi giorni nessuno sapeva o prevedeva tale ipotesi. Faccio un esempio: domenica dopo la gara Trestina-Narnese avevo salutato l'allenatore ospite Trippini che si apprestava a sciogliere le righe. Oggi, a distanza di pochi giorni, si ritrova meritatamente al nuovo richiamo dell'organico. Trattasi di quattro formazioni con importanti rose che credo si meritino tale situazione. Da parte nostra affronteremo queste gare play off con l'intento di gio-

solito, vincere. E tutto dipenderà da noi. Siamo pronti e preparati a queste importanti gare che ci auguriamo di onorare al massimo. Da parte nostra ci metteremo tutta la concentrazione possibile, per noi stessi, per il nostro allenatore, per la società ed per il nostro meraviglioso pubblico. Unico rammarico è non poter utilizzare il nostro forte difensore Francesco Ferri, operato al ginocchio. Ma chi lo sostituirà saprà altrettanto farsi valere".

Vincenzo Floridi

## Eccellenza Il trainer Luzi: "Pensiamo a dare il massimo" "Griglia play off, poche differenze"

TODI - (A.S.) - Sale l'attesa in casa del Todi in vista del match della verità con la Narnese. E l'analisi sulla nuova griglia dei play off, dopo la promozione del Castelrigone, tocca al tecnico Luzi. "Intanto i più sinceri complimenti - esordisce - al Castelrigone che questa promozione se l'è ampiamente guadagnata sul campo. Per quanto riguarda la nuova griglia non credo che per noi cambi molto. Dovevamo incontrare il Bastia ed invece ci troviamo di fronte la Narnese, due compagini di buon livello che dovremo affrontare con la massima determinazione. Differenze ci sono ma sostanzialmente per noi

cambia poco". Magari essere diventata la prima della griglia potrebbe essere, per il Todi, un vantaggio nell'eventuale finale. "Io alla finale non penso affatto, ora abbiamo questo primo duplice confronto e dobbiamo pensare solo a quello". Si sente di fare delle previsioni? "Assolutamente no, nel calcio ci vuole anche fortuna e sono spesso gli episodi a decidere tutto". Per quanto riguarda la formazione? "Non ci dovrebbero essere particolari problemi, forse solo Brozzetti, che accusa qualche problema fisico potrebbe non essere disponibile. Una decisione in merito solo nei prossimi giorni".



Luzi, allenatore del Todi